



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° (pratica **Sdl025\_22**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl025\_22. Screening di incidenza del progetto di recupero del Mulino sul Rio Mulbach.

Proponente: Sig. Mauro Berton

Comune: Sappada.

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19

giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig;

**Vista** l'istanza di screening d'incidenza presentata dal Sig. Mauro Berton con nota protocollata con il numero 336609 del 21/12/2022;

**Visto** l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 5916 del 05/01/2023;

**Constatato** che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico";

**Vista** la relazione istruttoria di data 11/01/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

**Vista** la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"Il recupero dell'edificio esistente si colloca in un'area non classificata come habitat Natura 2000. La trasformazione in abitazione non va a disturbare aree naturali limitrofe per la sua ubicazione in prossimità dell'abitato. Si perviene alla conclusione che il progetto non interessa habitat Natura 2000 o habitat di specie e quindi non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata e non risultino necessarie condizioni d'obbligo";*

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. Il progetto di recupero del Mulino sul Rio Mulbach, non determina un'incidenza significativa sul sito ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. Il progetto di recupero del Mulino sul Rio Mulbach non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al Comune e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Dott. Gabriele Iacolettig -  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005